



ATTO N. 263

MOZIONE

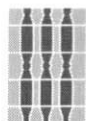
*dei Consiglieri Pace, Pastorelli, Morroni, Agabiti, Squarta, Fioroni, Nicchi, Rondini,
Mancini, Carissimi, Peppucci, Paparelli, Bori, Fora, De Luca e Biaconi*

***“VICENDA TYSSENKRUPP AST TERNI - DETERMINAZIONI DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA PER GARANTIRE L'INTEGRITA' DEL SITO, LO SVILUPPO E LA TENUTA
DELL'OCCUPAZIONE”***

Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy

il 26/05/2020

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 26/05/2020



Regione Umbria-Assemblea Legislativa



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0003599 del 26/05/2020
Protocollo in ENTRATA
Fascicolo 11616172

MOZ. N. 263

Perugia, 26 maggio 2020

Al Presidente dell'Assemblea
Legislativa Marco Squarta

MOZIONE
RISOLUZIONE **VICENDA TYSENKRUPP- AST TERNI**

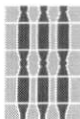
DETERMINAZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
PER GARANTIRE L'INTEGRITÀ DEL SITO
LO SVILUPPO
E LA TRIVUTA
OCCUPAZIONALE

IL CONSIGLIO REGIONALE

preso atto delle premesse contenute nella mozione presentata dal consigliere Pace Eleonora, per conto dei gruppi di maggioranza, di Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, lista civica Tesei Presidente, della mozione presentata dai consiglieri Paparelli Fabio e Bori Tommaso per conto del gruppo PD nonché della mozione presentata dal consigliere De Luca Thomas, per il gruppo M5s;

IMPEGNA LA PRESIDENTE E LA GIUNTA

- a chiedere, come già annunciato, una azione decisa del governo nazionale in grado di fermare lo smantellamento progressivo delle acciaierie di Terni, avviando un confronto con la multinazionale e l'Unione Europea al fine di garantire una fase di transizione tale da non pregiudicare il futuro dell'azienda, promuovendo nei confronti del MISE e dell'EUROPA, la necessità di un attore terzo che vigili su questa fase, sino alla vendita;
- ad adottare tutte le iniziative presso il governo nazionale per l'apertura di un tavolo di confronto interistituzionale permanente con la multinazionale, aperto alle rappresentanze dei lavoratori, di cui sarà necessario mantenere gli adeguati livelli di sicurezza sul lavoro finora garantiti, diretto e coordinato direttamente dalla Presidenza del Consiglio;



- a chiedere al governo nazionale di intervenire con tempestività e determinazione verso l'Unione Europea e la stessa Commissione Europea al fine di prevenire scelte che contrastino con gli interessi di migliaia di lavoratori e di un sito produttivo altamente competitivo nello scenario europeo e mondiale, quale quello delle acciaierie di Terni. In particolare favorire, per quanto in suo potere, players internazionali in grado di mantenere l'integrità del sito, sviluppare lo stesso dal punto di vista delle compatibilità ambientali e delle produzioni di qualità, mantenendo almeno gli attuali livelli occupazionali. In tal senso occorre portare a compimento già in questa fase il progetto scorie e quanto ad esso correlato, anche al fine del contenimento delle emissioni e di una maggiore appetibilità del sito stesso;

- a mettere in campo risorse e strumenti necessari, anche sul fronte delle infrastrutture, per rendere appetibile il sito a compratori all'altezza della sfida, anche in considerazione del fatto che su Terni opera lo strumento di area di crisi complessa, con un accordo di programma che fissa impegni precisi sul versante del miglioramento dei fattori localizzativi.

I Consiglieri

EURO NONA PACE

STEFANO PASINELLI

MORANO MORRADI

PAOLA ACASCI TI

MARCO SORANTI

PAOLA FERRARI

PAULINA NICCHI

RONALDO EUGENIO

VALE LIO FANCITU

FABIO PAPANEU

TOMMASO BONI

ANONEA TONIA

TULLIO DE VITO

VINCENZO BIANCHI

DANIELE CARISSIMI

FRANCESCA PEPPUCCI